



Distretto Scolastico n° 34
ISTITUTO COMPRENSIVO
“3° Don Milani – Dorso”

80046 San Giorgio a Cremano (Na) - Cupa San Michele, 32 - tel/fax 081/5743410
CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8FF00G - C.F. 95186780631
e-mail: naic8ff00g@istruzione.it – PEC: NAIC8FF00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

I.C. 3 -DORSO-S.Giorgio a Crem.-NA-
Prot. 0001657 del 27/02/2025
VI-2 (Uscita)

San Giorgio a Cremano, 27/02/2025
All'Albo e sito web
Al fascicolo di progetto

OGGETTO: DETERMINA AFFIDATIVA A SEGUITO procedura di acquisto sul MEPA (mediante Trattativa Diretta con un unico Operatore Economico) entro i 140.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento diretto del **servizio di “Viaggio di istruzione delle classi TERZE a.s. 2024/2025 - Pacchetto “tutto compreso” per vitto, alloggio, e trasporto della durata di quattro giorni e tre notti per n. 3 gruppi classe, destinazione TRENTINO ALTO ADIGE E AUSTRIA periodo marzo 2025**, per un importo contrattuale pari a euro 60.192,00 IVA inclusa.
CIG B5CF67909B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che si rende necessario procedere all'affidamento del servizio in oggetto;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO il programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 3 di cui al Verbale n. 7 del 30/01/2025;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola;
VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto

le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;

VISTO che la prof.ssa Isabella Bonfiglio, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D.lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;

VISTO il D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 111 di attuazione della Direttiva 90/134/CEE concernente i "Viaggi, le vacanze ed i circuiti tutto compreso";

VISTA la Nota Ministeriale Prot. n. 645 dell'11/04/2002 "Visite guidate e viaggi di istruzione", schema di capitolato d'onori tra Istituzioni Scolastiche ad Agenzie di Viaggi;

VISTA la Nota Ministeriale Prot. 1139 del 15/07/2002 "Visite guidate e viaggi di istruzione", schema di capitolato d'onori tra Istituzioni Scolastiche ad Agenzie di Viaggi. Integrazione;

VISTA la Nota Ministeriale Prot. 1902 del 20/12/2002 "Visite guidate e viaggi di istruzione", schema di capitolato d'onori tra Istituzioni Scolastiche ad Agenzie di Viaggi. Integrazione;

VISTO lo schema di capitolato d'onori tra Istituzioni Scolastiche ad Agenzie di Viaggi ultima versione allegato alla Nota Ministeriale Prot. 1902 del 20/12/2002;

VISTA la Nota Ministeriale Prot. n. 1385 del 13/02/2009 "Viaggi di istruzione, programmazione visite guidate: indicazioni operative per la tutela degli studenti e la prevenzione degli infortuni;

VISTI i contributi incassati dalle famiglie per la realizzazione del Viaggio di Istruzione a favore delle classi III della scuola secondaria di I grado;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii di seguito nel presente documento denominato anche semplicemente Codice;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:

b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;

DATO ATTO che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 01/10/2029 con la quale è stato approvato il Regolamento delle attività negoziali contenente i criteri ed i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali consistenti in affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 10.000,00 euro ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n. 145/2018 (nuovo regolamento di contabilità);

VISTA la delibera n. 4 del 21 gennaio 2022 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato, per lavori di importo inferiori a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa, l'adozione in maniera autonoma da parte del Dirigente Scolastico della procedura dell'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tenuto conto di quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ed alla Legge di conversione con modificazioni 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la delibera n. 8 del Consiglio d'istituto del 20/06/2023 con la quale sono stati innalzati i limiti di spesa i limiti di spesa delle attività negoziali svolte dal Dirigente Scolastico fino a concorrenza della soglia comunitaria, come previsti dall'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano **la decisione di contrarre**, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, **anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse**

idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: **“L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi”**;

DATO ATTO della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da CONSIP S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 48, comma 4, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da CONSIP S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquizione (SDAPA) realizzato e gestito da CONSIP S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a categorie merceologiche comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, come da Videate assunte al prot. n. 1065/VI-3 del 06/02/2025;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATA la comunicazione del numero dei partecipanti al Viaggio d'Istruzione per le classi III per l'anno Scolastico 2024/2025 da parte dei docenti referenti che è pari a **132 unità paganti**;

CONSIDERATO che la scuola, nel rispetto del principio di rotazione, ha individuato nell'ADV ITALIA VERDEBLU srl, con sede in Afragola (NA) alla Via Roma 2/4 - 80021 - P.I./C.F.08803531212, l'operatore al quale formulare richiesta di offerta tramite MePA per un soggiorno

a favore degli alunni della scuola secondaria di I grado di n. 4 giorni e 3 notti con destinazione Trentino Alto Adige e Austria in treno + bus per il periodo marzo 2025 e rispondente in tutto alle esigenze della scuola, senza superare la quota individuale di partecipazione pari ad **€ 470,00 tutto compreso**;

CONSIDERATO che il fine pubblico che si intende perseguire è quello della organizzazione del: Viaggio di istruzione a favore delle classi terze per l'a.s. 2024/2025 - Pacchetto "tutto compreso" per vitto, alloggio, trasporto, escursioni, assicurazione (come da contratto) per n. 4 (quattro) giorni 3 (tre) notti;

VERIFICATO che la fornitura in oggetto è stimata complessivamente per un importo, comprensivo di IVA (regime del margine / IVA non esposta in fattura) pari ad euro 60.192,00 (sessantamila centonovantadue/00);

CONSIDERATO che gli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti al ribasso, sono pari a euro 0,00 (euro zero/00);

ATTESO che alla copertura della spesa si provvederà con il contributo delle famiglie di **n. 129 alunni partecipanti e di n. 3 genitori accompagnatori di alunni con bisogni speciali per un totale di n. 132 unità**;

CONSIDERATO il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato non costituisce l'operatore economico uscente per la stessa categoria merceologica;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i servizi di interesse per la fornitura;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a sei mesi;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto in favore del suddetto operatore economico;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non sarà richiesta la garanzia provvisoria;

TENUTO ALTRESI' CONTO che non sarà richiesta la garanzia definitiva, così come previsto dall'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, in considerazione della solidità del fornitore e in presenza di un miglioramento del prezzo delle forniture oggetto dell'affidamento e tenuto altresì conto del costo che

l'affidatario sosterrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto in oggetto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi stimati di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025 sulla scheda finanziaria A05/02 – Viaggio di istruzione;

CONSIDERATO che la Ditta individuata è in possesso dei requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale – capacità economica, finanziaria e tecnico professionali e che sono proporzionati in riferimento all'oggetto;

VISTI gli artt. 19-36 del Nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA l'intesa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, accordata con nota acquisita al prot. ANAC n. 113262 del 18 dicembre 2023;

VISTO l'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTO il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'articolo 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del codice, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del codice con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, ai sensi dell'articolo 28 del codice, con delibera n. 264 del 30 giugno 2023, in materia di trasparenza;

VISTA la DELIBERA N. 582 del 13 dicembre 2023 dell'ANAC avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO l'art. 17, comma 5, d.lgs. 36/2023, secondo periodo, il quale prevede che «L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace»;

VISTO l'art. 18, comma 2, il quale stabilisce a sua volta che «Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso», ad eccezione dei casi indicati nelle lettere da a) a c) della norma;

CONSIDERATO CHE con riguardo alle modalità di svolgimento delle verifiche previste ai fini indicati dal citato art. 17, comma 5, il Codice prevede all'art. 24 che presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di cui all'art. 23) «opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce»;

VISTA la delibera n. 464 del 27/7/2022 con la quale l'Autorità ha fornito indicazioni operative per l'avvio del Fascicolo virtuale, mentre con successiva delibera n. 262/2023 (che ha acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024), ha disciplinato «il funzionamento del FVOE, le modalità di integrazione con gli Enti certificanti e di utilizzo da parte dei soggetti abilitati, i requisiti e le cause di esclusione verificabili attraverso lo stesso e infine i dati e le informazioni disponibili e trattate ai tali fini» (art.2);

CONSIDERATO CHE a) fino alla completa operatività del sistema, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti effettuano le verifiche di competenza sui dati e i documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto; b) fino alla completa operatività del sistema, i dati e i documenti a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario non disponibili nel FVOE sono inseriti nel sistema dagli OE; c) fino alla completa operatività del sistema le stazioni appaltanti e gli enti concedenti trasmettono all'ANAC le informazioni utili alla dimostrazione dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice dalle stesse accertate, ai fini dell'annotazione nel casellario informatico, con le modalità indicate nel Regolamento per il funzionamento del Casellario adottato dall'ANAC ai sensi dell'articolo 222, comma 10, del codice. d) fino alla completa interoperabilità del FVOE con il DGUE, i dati, le informazioni e i documenti da utilizzare a comprova dei requisiti di partecipazione, laddove necessario, sono indicati dall'OE con le modalità previste dal sistema»;

CONSIDERATO CHE come specificato nelle Faq pubblicate sul sito istituzionale, «fino alla completa interoperabilità delle banche dati, la verifica dei requisiti si svolge con le modalità attualmente vigenti. In particolare, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del d.P.R. 445/2000, le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti» (Faq A.8);

DATO ATTO che nelle more della piena operatività del sistema di interconnessione tra le diverse banche dati, secondo le delibere citate, le stazioni appaltanti effettuano le verifiche di competenza con le modalità sopra riportate;

PRESO ATTO del non funzionamento a regime del FVPE2.0 alla data odierna;

VISTI i controlli e le verifiche avviate in capo all'operatore economico direttamente presso gli enti deputati ovvero:

- Verifica DURC in data 06/02/2025 con esito: regolare;
- Verifica annotazioni ANAC in data 06/02/2025 con esito: assenza di annotazioni per il codice fiscale specificato;
- Verifica camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli in data 06/02/2024 con esito: assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- Richiesta prot. N. 225 del 13/01/2025 e ricevimento dei carichi pendenti in data 22/01/2025 in capo all'amministratore unico sig. Castiello Antonio con il seguente esito: non risultano carichi pendenti;
- Richiesta prot. N. 224 del 13/01/2025 e ricevimento del certificato del casellario giudiziale in data 15/01/2025 in capo all'amministratore unico e socio unico sig. Castiello Antonio con il seguente esito: nulla;
- Verifica della sussistenza di sanzioni amministrative richiesta prot. N. 226 del 13/01/2025 e risposta in data 21/01/2025 con il seguente esito: nulla;
- Verifica della regolarità fiscale avviata in data 13/01/2025 prot. N. 232 e con riscontro assunto al Prot. n. 1462 del 20/02/2025 con il seguente esito: "non risultano violazioni gravi definitivamente accertate";

VISTA la Decisione a contrarre prot. n. 1134/IV-6 del 10/02/2025, con la quale il Dirigente Scolastico/RUP ha disposto l'avvio della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, da espletarsi mediante trattativa diretta con l'unico operatore economico su MEPA, per un importo massimo pari a € 62.040,00 IVA inclusa (regime del margine / IVA non esposta in fattura);

ACQUISITA l'offerta tecnica e l'offerta economica da parte dell'operatore economico interpellato per un importo complessivo pari ad € 60.192,00 IVA inclusa;

RITENUTO congruo il prezzo offerto in relazione ai costi medi di mercato e pertanto valutato

vantaggioso il preventivo offerto;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

VISTO il disciplinare e capitolato tecnico Prot. N. 1135/IV-6 del 10/02/2025 con i relativi allegati da ritenersi quale lex specialis della presente procedura di acquisto;

VISTI E ACQUISITI tutti gli allegati dall'operatore economico, come richiesto dal predetto disciplinare;

VISTI gli esiti di tutti i controlli effettuati extra FVOE 2.0 come di seguito specificato:

Visura casellario informatico (annotazioni riservate ANAC);

Visura registro imprese (camerale su Verifiche PA);

Certificato anagrafe sanzioni amministrative;

Certificato dei carichi pendenti;

Certificato del casellario giudiziale;

Comunicazione antimafia (non richiesta, ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011 n. 159, per atti e contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro);

Verifica regolarità fiscale;

AQUISITO il DURC dell'operatore economico ITALIA VERDEBLU srl, con sede in Afragola (NA) alla Via Roma 2/4 - 80021 - P.I./C.F.08803531212;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non è stata richiesta la garanzia provvisoria;

TENUTO ALTRESI' CONTO che l'Istituzione Scolastica non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in considerazione della solidità del fornitore e tenuto altresì conto del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumere gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025, approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 3 di cui al Verbale n. 7 del 30/01/2025, sulla scheda di bilancio A05/02;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della Fornitura del **servizio di “Viaggio di istruzione delle classi TERZE a.s. 2024/2025 - Pacchetto “tutto compreso” per vitto, alloggio, e trasporto della durata di quattro giorni e tre notti per n. 3 gruppi classe, destinazione TRENTO ALTO ADIGE E AUSTRIA periodo marzo 2025** per un importo complessivo pari a euro 60.192,00 (sessantamila centonovantadue/00) al lordo di I.V.A. e di altre imposte e contributi di legge;

- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 60.192,00 (sessantamila centonovantadue/00) al lordo di I.V.A, da imputare sul capitolo sulla scheda di bilancio A05/02 dell'esercizio finanziario 2025;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.
- Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, e il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 7, è il Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio.

San Giorgio a Cremano, 27/02/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/R.U.P.

Prof.ssa Isabella Bonfiglio

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)